

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO – FORUM TARENTINO PER LA
PACE E I DIRITTI UMANI

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05367

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo provinciale - Trento

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Come Annibale arrivò fino a Bruxelles: il Mediterraneo e le radici dell'Europa

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: E
07: Educazione alla pace

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

ELEMENTI DI CONTESTO

“Quale imminenza? Qualcosa di unico è in corso in Europa, in ciò che ancora si chiama Europa, anche se non si sa più bene *che cosa* si chiami in questo modo. Di fatto, a quale concetto, a quale individuo reale, a quale entità determinata si può, al giorno d’oggi, conferire questo nome?”.

J. Derrida, *Oggi, l’Europa*¹.

Il Trentino Alto Adige/Südtirol è da sempre, come ogni territorio di confine, crocevia di genti, di culture, lingue, commerci e tradizioni. Luogo dove da sempre si intrecciano le diverse anime che tratteggiano il volto dell’Europa, anche in Trentino si riscontra una distanza sempre maggiore dai disegni post-nazionali che furono propri dei sogni federalisti che guidarono la nascita del recente esperimento europeo. L’Europa sta affrontando sfide innumerevoli, da cui dipenderanno le trasformazioni presenti e future di molti concetti teorici e delle concrete vite dei cittadini, ma la partecipazione alle decisioni comuni è sempre più esigua, e le occasioni di riflessione condivisa sulle sfide da affrontare sono sempre meno partecipate.

Lo dimostrano i dati relativi alle ultime elezioni europee (giugno 2009), che hanno visto in provincia di Trento un calo degli elettori di quasi 9 punti percentuale: dal 66,2% del 2004, l’affluenza è passata al 57,5%.

Il progetto politico europeo è in crisi. Lo è nel sentire dei suoi cittadini che disertano in massa le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo o votano per partiti euroscettici, lo è nel crescente rifiuto da parte degli stati membri dell’Unione di cedere quote di sovranità alle istituzioni europee, lo è nell’immaginario collettivo che continua a pensare l’Europa come una sua parte (quella occidentale), che teme la contaminazione con altre culture, che tende a chiudersi nella propria fortezza di fronte ai fenomeni migratori.

Molti oggi parlano di crisi dell’Europa e dell’identità europea, in un contesto in cui il vecchio continente non riesce a rispondere alle trasformazioni della contemporaneità:

- le migrazioni, che spingono a una continua ridefinizione della propria identità;
- l’ingresso di nuovi paesi, che porta a una necessità di ridefinire i valori e gli assetti istituzionali;
- la libertà di movimento data dagli accordi di Schengen, che abbatte muri di confine, erigendone altri ancor più alti nelle nuove periferie d’Europa;
- necessità economiche ed energetiche dei diversi paesi, che vedono l’impossibilità di una risposta comunitaria, a fronte di interessi particolari;
- il progressivo espandersi della criminalità organizzata, che riesce a cogliere e a strumentalizzare i lati oscuri della globalizzazione;
- l’incapacità di garantire i diritti fondamentali, sanciti dalla Carta di Nizza, rimasta inapplicata;
- la necessità di introdurre nella carte fondamentali europee i nuovi diritti di terza e quarta generazione, da estendere anche ai nuovi cittadini.

Per fronteggiare una situazione definita di “crisi” generalizzata, il Forum Trentino per la Pace e i diritti umani ha intrapreso, a partire dal 2010, un **percorso biennale di formazione sul tema “Europa e Mediterraneo”**. Il percorso ha lo scopo di far conoscere in maniera trasversale la storia e le culture che contribuiscono a delineare il profilo dell’Europa di oggi, che continua a conoscere un continuo movimento di persone e culture. Nell’intera Europa si registrano circa 50 milioni di immigrati,

¹ J. Derrida, *Oggi, l’Europa*, Milano, Garzanti, 1991, p.11.

portatori di tradizioni e valori, lingue e stili di vita, che conducono a inevitabili trasformazioni sociali. Parte della cittadinanza vive in maniera problematica e conflittuale tali mutamenti, come si evince da molti mezzi d'informazione che sottolineano gli episodi di intolleranza e razzismo che avvengono in diverse parti d'Europa.

Da un recente questionario somministrato dal Forum ad un campione di giovani residenti in provincia di Trento è emerso come i ragazzi non conoscano la realtà migratoria. Le domande, riferite al territorio provinciale, riguardavano numeri, provenienze e religioni dei nuovi cittadini. Oltre il 60% dei ragazzi ha dato risposte totalmente non corrette. Attraverso una valutazione di gruppo sui risultati del questionario, i ragazzi intervistati hanno evidenziato un deficit culturale e conoscitivo dovuto alla modalità con cui i mezzi di informazione di massa trattano il tema dell'immigrazione, che non spinge a porsi in maniera critica dinanzi al fenomeno, né a riflettere sulle cause alla base dei diversi progetti migratori che portano gli stranieri a raggiungere il Trentino. Altra motivazione data dai ragazzi è che la società contemporanea spinge all'individualismo a scapito della cultura che mette al centro la persona umana.

Con il presente progetto, inserito all'interno del percorso biennale sopra citato e rivolto ai giovani del SCN, si vuole aumentare nella cittadinanza e tra i giovani il desiderio di conoscenza e approfondimento, indagando la storia dell'Europa e le molte trasformazioni che nei secoli si sono susseguite, per approdare alle sfide dell'oggi.

DESTINATARI E BENEFICIARI

Il progetto si propone di incidere su tutta la cittadinanza, attraverso incontri pubblici che proporranno riflessioni sull'Europa, sulle sue trasformazioni passate, presenti e future, sulle sfide da affrontare, ecc., che saranno condotti anche in modo creativo e non frontale, per stimolare una partecipazione sentita e reale.

Destinatario del progetto sarà inoltre il mondo giovanile: attraverso attività e laboratori - che avranno come target ragazzi e adolescenti (del mondo scolastico ed extra-scolastico) – si cercherà di favorire la diffusione di una cultura europea aperta all'incontro e alla relazione con l'alterità, stimolando la riflessione sulla necessità di interazione interculturale. In particolare saranno coinvolti:

- i **giovani**, con laboratori basati sulla *peer education*, in attività extrascolastiche;
- gli **studenti**, attraverso interventi didattici nelle classi e con il supporto agli insegnanti nell'integrazione dei programmi scolastici;
- la **comunità**, attraverso convegni, conferenze e seminari, con la partecipazione agli eventi che verranno ideati e realizzati nel corso dell'anno, e con dibattiti on-line ospitati dal sito del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani;
- le **associazioni del territorio**, attraverso tavoli di lavoro tematici a cui saranno invitate per la predisposizione degli eventi;
- i **comuni trentini**, a cui è proposta l'adesione al tema dell'anno attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini (già aderente al progetto "L'Europa e il Mediterraneo")

Indirettamente saranno beneficiati dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale i **nuovi cittadini**, di prima e seconda generazione: il progetto intende incrementare la consapevolezza nella popolazione di come l'Europa, fin dal suo nascere, sia stata luogo di contaminazione, mescolanza e migrazioni di persone e culture; saranno inoltre beneficiarie **le istituzioni europee**, che auspichiamo possano godere

di sempre maggiore riconoscimento e partecipazione, con la valorizzazione di una prospettiva *multilevel* che avvicini i cittadini alle molte strutture e identità che compongono l'Europa.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE

Il presente progetto mira a promuovere attività d'interesse per la cittadinanza, in particolari per i giovani, che possano garantire formazione, informazione e maggiore coinvolgimento e impegno attivo nella vita sociale e culturale della provincia, in una prospettiva allo stesso tempo globale e locale.

I ragazzi del SCN si impegneranno in attività di educazione tra pari in contesti scolastici ed extrascolastici, cercando di favorire esperienze di cittadinanza attiva dei giovani della città; si impegneranno inoltre nella progettazione e creazione di eventi volti alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche indagate.

Le diverse modalità di attuazione del progetto saranno per i ragazzi del SCN un'opportunità di crescita personale e professionale, che si realizzerà attraverso il loro impegno nei dodici mesi del percorso formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Potenziare le azioni d'informazione e promozione delle attività del Forum e delle opportunità per la cittadinanza attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare:

1.1. Attraverso l'aggiornamento e un'organizzazione più accattivante del sito web www.forumpace.it

Risultati attesi: aumento del 20% dei contatti di visitatori sul sito,

1.2. Attraverso la redazione e spedizione di newsletter informatiche e della loro promozione

Risultati attesi: aumento dei contatti della mailing list di almeno il 10%

1.3. Attraverso la collaborazione alla gestione e promozione del forum on line legato al sito

Risultati attesi: aumento dei contatti nel forum on line di almeno il 10%

1.4. Attraverso la creazione e diffusione – anche sul web e in social networks - di materiali multimediali promozionali (video, cd, ...)

Risultati attesi: creazione e diffusione di almeno 1 video o cd

2. Documentare le attività del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani valorizzando diversi canali informativi già predisposti dall'ente (Abitare la terra, Trentino solidale, Osservatorio Balcani e Caucaso, ecc.)

Risultati attesi: Produzione di almeno 10 relazioni/verbali/pubblicazioni

3. Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN, l'acquisizione o lo sviluppo di competenze in ambito socio-educativo e di promozione culturale attraverso esperienze sul campo, percorsi formativi ad hoc, e lo scambio di esperienze all'interno di una dimensione di gruppo anche grazie alla possibilità di confronto con i volontari in SCN su altri progetti di altri Enti.

Risultati attesi: grado di soddisfazione dei volontari e auto-valutazione rispetto alle competenze apprese, raccolti attraverso i monitoraggi di gruppo ed individuali e i questionari contenuti nelle schede individuali di gestione del progetto.

4. Creare maggiore conoscenza nella cittadinanza sulla complessità e sulla poliedricità dell'identità europea, con particolare riferimento ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo attraverso:

4.1. l'organizzazione di convegni, conferenze e dibattiti sulle tematiche prese in

esame, in coordinamento con gli enti partner e con i Comuni trentini;

- 4.2. interviste agli esperti che prenderanno parte agli eventi organizzati, con redazione di articoli e materiali di approfondimento;
- 4.3. la sensibilizzazione della cittadinanza sulle molte culture che caratterizzano oggi la città di Trento e il territorio provinciale, attraverso modalità di interazione proprie dell'animazione sociale;
- 4.4. l'esperienza di brevi laboratori teatrali sulle tecniche di animazione sociale, a cui prenderanno parte i ragazzi del SCN, che caratterizzeranno i laboratori didattici proposti alle scuole e ai gruppi di pari durante gli ultimi mesi di SCN.

Risultati attesi: coinvolgimento della cittadinanza di tutta la provincia di Trento, creazione di una rete effettiva di coordinamento tra i Comuni trentini e gli enti di ricerca e formazione; partecipazione delle scuole ai laboratori proposti dal Forum e cogestiti insieme ai ragazzi del SCN.

5. Portare la tematica della cittadinanza europea e dell'intercultura **all'interno degli istituti scolastici** attraverso:

- 5.1. laboratori nelle classi gestiti dallo staff del Forum e dai ragazzi del SCN;
- 5.2. incontri con le classi strutturati sulla base dei principi della *peer education*;
- 5.3. kit didattici elaborati in collaborazione con il Centro Studi del Forum e forniti agli insegnanti

Risultati attesi: creare consapevolezza negli studenti della responsabilità individuale nel dare vita ad un contesto europeo realmente partecipato.

6. Contribuire alla **promozione e allo sviluppo di una cultura del Servizio Civile Nazionale**

Risultati attesi: partecipazione ad almeno 5 manifestazioni provinciali attraverso la promozione del SCN; progettazione e realizzazione di almeno 2 momenti di animazione territoriale per la promozione del SCN.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede l'attivazione dei due giovani in SCN, coerentemente con gli obiettivi di cui sopra, per:

1. sostenere la creatività giovanile attraverso l'ideazione e l'attuazione di iniziative,
2. promuovere la cittadinanza attiva,
3. favorire il passaggio all'età adulta, rendendo i ragazzi del SCN consapevoli delle proprie responsabilità di cittadini,
4. far conoscere la storia, la geopolitica e le diverse culture dell'Europa e del Mediterraneo,
5. rendere consapevoli delle trasformazioni sociali in corso in Europa, in particolare attraverso il fenomeno delle migrazioni contemporanee, e delle diverse politiche migratorie messe in atto nei vari Paesi.

Il progetto è articolato in diversi ambiti e modalità di intervento (vedi tabella). I dodici mesi di SCN saranno caratterizzati dall'intreccio dei diversi piani di lavoro, che stimoleranno i ragazzi a proporre una propria prospettiva che possa arricchire le linee guida degli eventi e dei laboratori da realizzare. I ragazzi avranno la possibilità di avvalersi di diversi strumenti di lavoro e di espressione, quali: tecnologie dell'informazione, social networks, reti informali, forme teatrali, scrittura creativa, attività ludico-didattiche, musica, fotografia, poesia. I percorsi dei volontari e le attività di progetto si struttureranno attraverso la realizzazione di tre fasi di inserimento propedeutiche l'una all'altra:

ACCOGLIENZA ed INSERIMENTO: durante il primo mese i giovani del SCN saranno accompagnati nella conoscenza delle **attività e degli spazi del Forum** Trentino per la Pace e i diritti umani, oltre che delle realtà che ne fanno parte (**associazioni, enti pubblici e privati, istituti museali**). Sin dall'avvio del servizio i ragazzi saranno inoltre coinvolti nella formazione generale e specifica.

I ragazzi affiancheranno lo staff del Forum per conoscere le attività già in atto, con particolare riferimento a quelle relative al tema biennale **“Europa e Mediterraneo”** (trattato a partire dal 2010). L'accesso al sito internet del Forum e all'archivio delle attività consentirà inoltre ai giovani di approfondire il contatto con l'ente in un processo di autoformazione.

Uno spazio importante sarà inoltre rivestito dalla partecipazione ai momenti di formazione generale gestiti dall'Ufficio SCN della Provincia Autonoma di Trento, introducendo i giovani ai temi più strettamente legati alla cultura del Servizio Civile e permettendo loro di conoscere e confrontarsi con altri giovani in SCN presso altri Enti.

INTRODUZIONE ALLE ATTIVITÀ: al termine del primo mese di servizio i giovani inizieranno ad affiancare lo staff del Forum, in particolare nella cura del **sito internet** e attraverso la redazione e la spedizione di **newsletter** sulle attività e gli appuntamenti del Forum. In tale fase i giovani prenderanno contatto con gli **enti partner** del Forum documentandone le attività inerenti al tema biennale proposto.

A partire dal terzo mese inizierà la fase di **ricerca** di materiale (documenti cartacei, audio e video), per iniziare a costruire un bagaglio conoscitivo che aiuterà i giovani nel supporto alla progettazione di incontri pubblici per la cittadinanza e di laboratori per i ragazzi e le scuole.

In questa fase proseguiranno inoltre i momenti di affiancamento sulle attività ordinarie del Forum, promuovendo la **partecipazione ai momenti pubblici** messi in agenda dal Forum. I ragazzi, attraverso incontri di coordinamento con l'OLP a cadenza quindicinale, potranno confrontarsi sulle attività svolte, sulle relazioni e i contatti attivati, e sulla possibile programmazione congiunta per definire insieme obiettivi e termini, consentendo ai giovani di iniziare ad autogestire il proprio lavoro.

Al termine del primo trimestre ai ragazzi verrà somministrata una griglia valutativa individuale, per fare una prima valutazione della coerenza del progetto rispetto alle loro aspettative iniziali.

PROGETTUALITÀ e DOCUMENTAZIONE: a partire dal quarto mese i ragazzi del SCN saranno impegnati nella **programmazione e co-progettazione di convegni, conferenze e dibattiti** sull'Europa e il Mediterraneo, iniziando a coordinarsi con gli enti partner e con i Comuni trentini che aderiscono alle iniziative. Alla luce di quanto emerso dal primo incontro di valutazione frontale (a

cadenza quadrimestrale, in cui si valuteranno con i ragazzi gli obiettivi specifici dei futuri momenti di formazione), si cercheranno di individuare dei piani di lavoro individuali, sulla base delle specificità ed esigenze di ogni ragazzo del SCN. In tal modo si definiranno le aree di intervento che ogni ragazzo porterà avanti, i risultati attesi e i tempi di realizzazione.

Dal quinto mese i ragazzi inizieranno a documentare le attività proposte dal Forum attraverso **interviste, video e articoli** da inserire nel sito internet. In questa fase i giovani saranno protagonisti nella programmazione ed ideazione di micro-percorsi e progetti autonomi, personali o di gruppo, legati al proprio piano di lavoro, che possano ulteriormente valorizzare le loro competenze ed abilità, supportati dall'OLP e dallo staff del Forum trentino per la Pace e i diritti umani. In questa fase è prevista la promozione degli eventi attraverso le modalità proprie dell'animazione sociale.

LABORATORI E ANIMAZIONE: a partire dal settimo mese i ragazzi saranno impegnati, in collaborazione con le operatrici del Forum, nell'elaborazione di **kit didattici** per le scuole e nell'ideazione di **laboratori** basati sulla *peer education* da realizzarsi in ambito scolastico ed extrascolastico.

Durante il nono mese i ragazzi inizieranno a prendere contatto diretto con gli insegnanti (che da anni si avvalgono della collaborazione del Forum) per realizzare **gli interventi nelle scuole**.

I ragazzi porteranno nelle scuole le tecniche proprie dell'animazione sociale, apprese durante i momenti della formazione specifica.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Personale dipendente e collaboratori esterni

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi di progetto i giovani in SCN saranno affiancati dal presidente, dalla segreteria tecnica e dallo staff del Centro Studi del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani, in particolare dall'OLP e di volta in volta, a seconda del bisogno, da altri colleghi. Lo staff è composto da una responsabile della segreteria tecnica, una filosofa e una politologa, che da anni si occupano di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva. I giovani in servizio avranno inoltre l'opportunità di confrontarsi, affiancandosi all'OLP o ad altri operatori dello staff, con professionisti di altri enti partner, in particolare con gli esponenti del mondo delle associazioni che fanno parte del Forum, gli esperti di Osservatorio Balcani, i ricercatori di FLARE (Freedom Legality and Rights in Europe) e Libera, l'Ufficio Stampa del Consiglio della Provincia, i docenti del Centro per la Formazione della Solidarietà Internazionale, i ricercatori degli Istituti Museali trentini. Saranno inoltre importanti i momenti di confronto con alcuni Consiglieri Provinciali.

Volontari

I giovani in SCN lavoreranno in sinergia con volontari delle associazioni che si impegnano a livello locale e nazionale, soprattutto rispetto agli ambiti di intervento che riguardano la cittadinanza attiva e il volontariato. I giovani impegnati sul presente progetto si troveranno inoltre a collaborare, sia sulla promozione del SCN che su eventuali progetti e proposte comuni, con i giovani coinvolti sugli altri

progetti presentati da altri Enti.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nella tabella qui di seguito (Tab. 1) si riporta quanto illustrato fino a questo punto rispetto ad obiettivi, aree di intervento, attività specifiche, tempi di realizzazione.

Tab. 1

Area di intervento	Obiettivi specifici (vedi p.to 7)	Attività	Tempi mesi 1°-12°	Risorse umane impiegate
FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITÀ SPECIFICHE	1, 2, 6	Curare il sito internet, aggiornandolo e innovandolo	1 - 12	3 operatori staff, 2 SCN
	1.2, 4.1	Redigere e inviare la newsletter informatica, cercando di aumentare il numero dei contatti della mailing list, collaborare con lo staff nella gestione dei forum online	1 - 12	3 operatori staff, 2 SCN, redazioni esterne
	4	Studiare e documentarsi sulle tematiche inerenti il tema biennale ("Europa e Mediterraneo")	3 - 12	Presidente del Forum, 3 operatori staff, 2 SCN
	4.1	Collaborare nell'organizzazione degli eventi pubblici (convegni, conferenze e dibattiti)	4 -12	2 operatori staff, 2 SCN
	4.2	Predisporre interviste ai relatori dei convegni/dibattiti/conferenze e materiale di approfondimento	5 - 9	2 operatori staff, 2 SCN
	4.3	Promuovere gli eventi e i temi trattati attraverso attività di animazione sociale, ideate dai ragazzi del SCN	6 -9	2 operatori staff, 2 SCN, volontari delle associazioni
	5.3	Elaborare kit didattici sulle tematiche trattate, ad uso degli insegnanti che ne faranno richiesta	7 - 9	2 operatori staff, 2 SCN, insegnanti
	5.1, 5.2	Progettare e realizzare interventi nelle classi e in gruppi di pari per avvicinare i giovani al contesto europeo e all'intercultura, attraverso le modalità proprie della <i>peer education</i> e dell'animazione sociale	9- 12	2 operatori staff, 2 SCN, esperti educatori

Promozione del SCN	1, 6	Ideare, realizzare e partecipare a manifestazioni allo scopo di informare e sensibilizzare sul SCN	3 – 12	1 operatore dello staff, 2 SCN, Sistema PAT del SCN
	1, 4, 6	Progettare e diffondere materiali informativi sulle esperienze di SCN	3 - 12	1 operatore dello staff, 2 SCN, Sistema PAT del SCN
COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E FORMAZIONE	1, 6	Partecipare ai momenti di coordinamento del gruppo di giovani in SCN, che avranno cadenza quindicinale	1 – 12	OLP, resp. del SCN, 2 SCN
	1, 6	Esprimere le proprie valutazioni sul SCN su una griglia valutativa che verrà somministrata al termine del primo trimestre	3	
	1, 6	Partecipare ai momenti di monitoraggio individuale sull'esperienza di Servizio Civile (al I°, IV°, VIII°, XII° mese di servizio)	1 – 12	OLP, resp. Monitoraggio, 2 SCN
	1, 6	Partecipare ai momenti di formazione generale previsti dal progetto (36 ore)	1 – 3	Formatore, operatori staff, 2 SCN Formatori e personale PAT
	1, 6	Partecipare ai momenti di formazione specifica previsti dal progetto (85 ore)	1 – 12	Formatori Specifici, OLP 2 SCN

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

1400

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I ragazzi del SCN saranno generalmente impegnati dal lunedì al venerdì durante 5 mattine (9.00-12.30) e 5 pomeriggi (14.00-16.30). È possibile a volte che l'orario mattutino venga trasposto in orario serale (20.00 –23.00), se richiesto dalla presenza ad eventi pubblici.

Potrà essere richiesta la disponibilità dei giovani in servizio civile per collaborare su iniziative specifiche che si svolgono durante i fine settimana e le giornate festive (in linea di massima non più di 12 volte nel corso del periodo di SCN). In ogni caso gli orari settimanali saranno concordati con l'OLP, anche alla luce di eventuali progetti personali e proposte degli stessi giovani in SCN.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
<i>I</i>	Consiglio Provinciale di Trento - Forum Trentino per la Pace e i diritti umani	Trento	Galleria Garbari 12	105113	2	Zeni Francesca	22/09/1981	ZNEFNC81P62 L378U			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il Forum Trentino per la Pace e i diritti umani si impegna da sempre nella promozione e nella realizzazione di attività basate sui principi della cittadinanza attiva, della responsabilità individuale, della partecipazione e dell'impegno personale nella costruzione di una società più consapevole. Per questo il Forum si riconosce nei principi costitutivi del SCN, e si impegna a promuoverne le linee guida e a diffondere informazioni sui progetti di SCN. Anche le attività previste per i ragazzi che svolgeranno il loro servizio presso il Forum avranno come finalità la promozione del SCN, attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di materiale informativo e di eventi.

Il Forum Trentino per la Pace e i diritti umani si impegna a confrontarsi costantemente con l'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile per concordare e condividere modalità di comunicazione coerenti con i valori del SCN. Si impegna inoltre a partecipare a momenti pubblici e ad eventi organizzati dall'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile.

I percorsi di promozione e sensibilizzazione avranno luogo durante eventi pubblici (concerti, spettacoli, convegni...) attraverso stand informativi, con momenti di animazione, durante gli incontri nelle scuole e tra i gruppi di pari, organizzati in sinergia con i giovani del SCN. Anche il sito web del Forum avrà uno spazio dedicato alle esperienze dei ragazzi qui in servizio, anche attraverso le testimonianze dirette dei giovani che l'hanno vissuto con documentazione fotografica e video.

Il Forum si impegna a diffondere le informazioni riguardanti il SCN e la possibilità di partecipare ad esso attraverso i canali informativi legati all'Ente (Abitare la Terra, Trentino Solidale, ecc.).

Per tali attività si prevede un impiego di circa 100 ore lavorative: 50 ore lavorative del personale del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani e almeno 100 ore-servizio di giovani del SCN.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si farà riferimento ai criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile approvati con Determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002. Personale del Forum trentino per la Pace e i diritti umani gestirà il momento della selezione.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Adesione alle Linee Guida per il Sistema di Monitoraggio dell'Ufficio Servizio Civile Nazionale - Provincia Autonoma di Trento.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Voce di spesa	Importo in Euro
Rimborsi trasferte	500,00
Formazione specifica (quota a carico dell'Ente per i rimborsi di formatori esterni)	300,00
TOTALE	800,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

La messa in rete di esperienze e professionalità è uno dei maggiori punti di forza del Forum trentino per la Pace e i diritti umani, nato proprio per mettere in contatto le diverse realtà del territorio che si occupano dei temi della responsabilità individuale, dell'impegno personale, della cittadinanza attiva (dal mondo politico a quello associazionistico). Anche per lo sviluppo delle attività proposte ai giovani in SCN si prevede di porre in essere collaborazioni e tavoli di lavoro comuni, per condividere le modalità di realizzazione del percorso di SCN.

Si prevede di mettere in sinergia le competenze e le professionalità dei seguenti enti:

- Associazione Ate Lab (vedi allegato 2)
- Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (vedi allegato 3)
- Osservatorio Balcani e Caucaso (vedi allegato 4)
- Associazione Terra del Fuoco Mediterranea (vedi allegato 5)
- Fondazione Museo Storico in Trento (vedi allegato 6)
- Associazione FLARE network (vedi allegato 7)

(Cfr. Allegati n. 2-7, lettere di collaborazione)

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse tecniche strumentali già acquisite e disponibili:

- sito web con forum di discussione;
- uffici attrezzati: scrivanie (2 a disposizione dei ragazzi di SCN), stampanti b/n, fotocopiatrice, fax, telefoni, pc, 2, telecamera, fotocamera digitale, griglie per esposizioni, materiali vari di cancelleria, sala riunioni;
- materiali per attività creative (carta, colori, stoffe, colla, forbici...);
- materiali per l'autoformazione (materiali sulle attività del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani, nel passato e nel presente; pubblicazioni del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani; materiali e testi sull'Europa, dal

punto di vista storico, politico, geografico, geopolitico, con particolare riferimento all'area balcanica, caucasica e mediterranea); materiale di approfondimento sulle tecniche di animazione sociale e sulla didattica *ludens*;

- Sale per conferenze presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento;
- stamperia del Consiglio Provinciale (fotocopiatrici, carta, macchine per il taglio e la rilegatura e personale specializzato).

Risorse tecniche e strumentali da acquisire per l'attuazione del progetto:

- materiale per la promozione del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NESSUNO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Con il progetto proposto dal Forum Trentino per la Pace e i diritti umani si forniranno ai ragazzi competenze importanti, spendibili nel loro futuro ambito professionale. I giovani del SCN impareranno a lavorare in team; a coordinare le varie attività di cui si occuperanno (anche in ambiti diversi); a gestire il proprio tempo lavorativo; a confrontarsi con altri soggetti nei tavoli di lavoro comune, apprendendo il valore della co-progettazione.

I giovani acquisiranno delle competenze mirate, spendibili sul loro Curriculum Vitae, di seguito elencate:

- capacità di progettare e organizzare manifestazioni e eventi pubblici, imparando a gestire tutte le varie fasi;
- capacità di gestire informazioni e documenti per il web;
- capacità tecniche informatiche relative alla gestione di siti web, newsletters, forum online;
- capacità di ideare, progettare e gestire interventi di informazione/sensibilizzazione per giovani attraverso metodologie interattive proprie dell'animazione sociale;
- conoscenza relativa alle istituzioni e alla storia dell'Europa.

Le competenze acquisite durante i 12 mesi e la partecipazione alle attività di formazione generale e specifica saranno certificate da un attestato di frequenza redatto dal Forum Trentino per la Pace e i diritti umani e sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio Provinciale di Trento. In tale attestato saranno esplicitate le tematiche affrontate e la durata del percorso formativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Uffici / strutture Provincia Autonoma di Trento.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Percorso formativo proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

33) *Contenuti della formazione:*

Percorso formativo proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

34) *Durata:*

36 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

- Sede accreditata del Consiglio Provinciale di Trento – Forum Trentino per la Pace e i diritti umani, in Galleria Garbari 12 a Trento
- Sede di Osservatorio Balcani, in Piazza San Marco 7, Rovereto

36) *Modalità di attuazione:*

Le ore di formazione specifica verranno condotte dove possibile dal Centro Studi del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani, gestendo la formazione in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.
Per dare competenze più specifiche rispetto alle tematiche del progetto e alle modalità di realizzazione il Forum ha attivato una serie di partnership, già descritte al punto 24. In questo caso i formatori esterni fanno riferimento alle organizzazioni partner.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatori interni all'ente:

1. Martina Camatta, Montebelluna, 08.02.1980 (allegato numero 8);
2. Michele Nardelli, Trento, 08.07.1954 (allegato numero 9);
3. Francesca Zeni, Trento, 22.09.1981 (allegato numero 10).

Formatori esterni:

1. Susanna Caldonazzi, Trento, 03.10.1982 (allegato numero 11);
2. Giovanna Capuano, Caserta, 24.05.1973 (allegato numero 12);
3. Luisa Chiodi, Bergamo, 28.03.1969 (allegato numero 13);
4. Federica Chiusole, Trento, 01.02.1982 (allegato numero 14);
5. Alberto Conci, Trento, 08.07.1959 (allegato numero 15);
6. Giuseppe Ferrandi, Trento, 05.09.1963 (allegato numero 16);
7. Paolo Paticchio, Scorrano (LE), 11.03.1986 (allegato numero 17);
8. Andrea Rossini, London (UK), 12.02.1966 (allegato numero 18);
9. Francesca Vanoni, Bologna, 20.01.1973 (allegato numero 19).

(cfr. Allegati n. 8-19 per i relativi curricula)

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

AREA STORICA:

Formatori esterni:

- **Luisa Chiodi:** Direttrice scientifica di Osservatorio Balcani e Caucaso; docente del corso di Storia e Istituzioni dell'Europa Orientale presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna; coordina vari progetti di ricerca ed è autrice di numerosi saggi.
- **Andrea Rossini:** Laurea in scienze Politiche e Master all'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. Operatore di progetti di cooperazione comunitaria e decentrata nei Balcani, in particolare nel programma delle Ambasciate della Democrazia Locale. Lavora per Osservatorio Balcani e Caucaso come giornalista e regista.
- **Francesca Vanoni:** Laurea in Relazioni Internazionali; Master in studi centro e sud-est europei alla School of Slavonic and East European Studies di Londra; coordinatrice di vari progetti di ricerca applicata sul tema dei rapporti interetnici e del sostegno alla società civile nei Balcani.
- **Giuseppe Ferrandi:** Laurea in Filosofia, Dottorato di ricerca in Scienze

Storiche, cultore di Storia della Filosofia presso l'Università di Bologna, cultore di Storia Contemporanea e Storia Regionale presso l'Università di Trento, Direttore generale della Fondazione Museo Storico del Trentino

AREA CITTADINANZE EUROPEE:

Formatori interni:

- **Martina Camatta:** Laurea Magistrale in Filosofia; Master in Didattica dell'Italiano L2. Culture migranti, lingue e comunicazione; specializzata in Sociologia delle Migrazioni; esperienza pluriennale di laboratori didattici nelle scuole;
- **Michele Nardelli:** ricercatore sui temi della mondialità, della cooperazione internazionale, della pace e della nonviolenza; fondatore di Osservatorio Balcani e Caucaso; formatore presso università e master in diverse sedi; fondatore di Viaggiare i Balcani;
- **Francesca Zeni:** Laurea Magistrale in Scienze Politiche; Master in Fenomeni Migratori e Trasformazioni Sociali; esperienza pluriennale di laboratori didattici nelle scuole, in particolare con metodologie di animazione sociale.

Formatori esterni:

- **Paolo Paticchio:** Presidente dell'Associazione Terra del Fuoco – Mediterranea
- **Giovanna Capuano:** Laurea in Lingue e Letterature Straniere, esperienza pluriennale presso l'UNIP (Università Internazionale delle Istituzioni dei Popoli per la Pace), esperta di cooperazione internazionale, responsabile del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale.

Area creativa: animazione e laboratori:

Formatori interni:

- **Francesca Zeni:** Laurea Magistrale in Scienze Politiche; Master in Fenomeni Migratori e Trasformazioni Sociali; esperienza pluriennale di laboratori didattici nelle scuole, in particolare con metodologie di animazione sociale.

Formatori esterni:

- **Susanna Caldonazzi:** Diploma di laurea specialistica in Editoria e Giornalismo, publicista iscritta all'Ordine dei Giornalisti; redattrice radiofonica, esperta nella conduzione di laboratori creativi nelle scuole.
- **Federica Chiusole:** Laurea triennale in Scienze della Comunicazione, Laurea specialistica in Saperi e Tecniche dello Spettacolo; attrice teatrale, educatrice ed esperta di laboratori teatrali.
- **Alberto Conci:** Laurea in Teologia, Laurea in Filosofia, educatore, attualmente in servizio presso il Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento – Area Pace e Solidarietà.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I momenti di formazione saranno centrali per introdurre ai ragazzi del SCN le tematiche (nei primi mesi di servizio) e le metodologie specifiche di realizzazione

(nella seconda metà del servizio) del progetto presentato.

Durante i primi tre mesi di servizio la formazione specifica rivestirà la maggior parte del tempo di permanenza dei ragazzi del SCN presso la sede del Forum Trentino per la Pace e i diritti umani, per avvicinarli, oltre che alle attività del Forum, alle tematiche su cui lavoreranno nei mesi a seguire.

Nei mesi seguenti la formazione specifica inizierà ad introdurre ai ragazzi le modalità di conduzione di laboratori con giovani e ragazzi, e modalità creative di gestione degli stessi. I ragazzi del SCN vivranno in prima persona l'efficacia della trasmissione di sapere attraverso la dimensione teatrale e l'animazione sociale.

I moduli formativi si concretizzeranno in incontri della durata di 2-4 ore. In alcuni casi, in particolare dove i momenti formativi portano ad attivare processi relazionali ed emotivi, potrà essere dedicata alla formazione un'intera giornata di servizio.

La dimensione di gruppo sarà fondamentale nella gestione della formazione specifica; il confronto e la discussione restano le componenti principali di ogni momento di apprendimento. Di conseguenza, come accennato sopra, accanto ad alcuni momenti formativi più frontali saranno ampiamente utilizzate metodologie di simulazione e giochi di ruolo.

In alcuni casi i ragazzi del SCN vivranno i momenti di formazione specifica presso la sede di enti partner, per conoscere altre esperienze e realtà.

I giovani in SCN verranno invitati a partecipare a momenti formativi offerti dal territorio quali conferenze, seminari, workshop su temi d'interesse per il progetto.

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica mira a costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari per realizzare nel migliore dei modi le attività previste dal progetto.

- 1) **AREA STORICA:** ai ragazzi del SNC verranno presentate le coordinate storiche che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea, con particolare riferimento allo spostamento ad est dei confini. Verranno approfondite le origini dell'idea d'Europa nel corso del XX e XXI secolo e le narrazioni delle varie epoche storiche, non solo nella prospettiva dei vincitori ma anche dei vinti (25 ore).
- 2) **AREA CITTADINANZE EUROPEE:** verranno ripercorsi i processi migratori verso e dentro l'Europa, con particolare riferimento al fenomeno dell'esternalizzazione delle frontiere e ai fenomeni di discriminazione nelle città della "vecchia" Europa. Con il contributo dei partner e del materiale da loro prodotto si avvicineranno i ragazzi alla conoscenza delle trasformazioni sociali conseguenti ai nuovi fenomeni migratori, oltre che alle problematiche relative al riconoscimento dei diritti dei nuovi cittadini. Si cercherà di affrontare in maniera critica la dimensione della cooperazione e delle Ong che operano in Italia e all'estero (40 ore)
- 3) **AREA CREATIVA: ANIMAZIONE E LABORATORI:** i ragazzi sperimenteranno in prima persona le tecniche teatrali e di animazione sociale. Il teatro è un mezzo centrale nella trasmissione di contenuti, valori, riflessioni, e spinge alla messa in discussione del sé: attraverso la partecipazione a laboratori i ragazzi avranno la possibilità di interiorizzare le difficoltà e le problematiche proprie del cittadino migrante. Le tecniche di

animazione sociale prevedono processi di apprendimento orizzontali, dove è centrale la dimensione di gruppo e la non presenza di parametri fissi e confini certi nella trattazione degli argomenti: il percorso in atto ha un inizio, ma sono i partecipanti a decretarne lo svolgimento. Alla radice dell'animazione stanno tre dimensioni del vivere umano: la capacità (che è insieme bisogno-desiderio-capacità) di sentire la vita, la capacità di esprimere la vita, l'intersoggettività. L'animatore mira a rendere vivo il contesto, il gruppo, le persone attraverso l'espressività, che permette di elaborare forme per dire ciò che il soggetto vive, cerca e fa. Altro elemento centrale dell'animazione sociale è la partecipazione (20 ore)

41) Durata:

Complessivamente 85 ore, di cui:

- area storica: 25 ore;
- area cittadinanze europee: 40 ore;
- area creativa: animazione e laboratori: 20 ore.

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione ha una rilevanza centrale per l'intera durata del progetto: la prospettiva dei ragazzi del SCN è infatti fondamentale per rivedere il percorso sulla base dei feedback ricevuti.

Il monitoraggio della formazione sarà realizzato attraverso:

1. la valutazione di ciascun incontro formativo da parte dei partecipanti, a conclusione dello stesso;
2. discussione in equipe, tra i ragazzi, l'ente e i formatori partner del progetto, al termine di ogni proposta formativa (generale e specifica), per avere una valutazione complessiva che permetta di evidenziare punti di criticità e punti di forza;
3. incontri di valutazione frontale che avranno cadenza quadrimestrale, in cui si valuteranno con i ragazzi gli obiettivi specifici dei futuri momenti di formazione, sulla base delle specificità ed esigenze di ogni ragazzo del SCN;
4. griglie valutative individuali che prevedono spazi per rielaborare le proprie esperienze formative personali durante il servizio civile, sia a livello relazionale che contenutistico e professionale. Si richiederà inoltre l'autovalutazione rispetto a conoscenze/competenze acquisite o perfezionate.

Trento, 2 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento
Giovanni Kessler

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

